



COMUNE DI SALIZZONE
(Provincia di Verona)

N. 109

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2024 - 2026 (ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006)

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **21:20**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAMPI ANGELO	SINDACO	Presente
MANTOVANELLI LAURA	ASSESSORE	Presente
LUCCHINI ANGELO	ASSESSORE	Presente
MORELATO MARICA	ASSESSORE	Presente
ANDREELLA DANIELE	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor CAMPI ANGELO, assistito dal Segretario Comunale Dottor DE PASCALI ALESSANDRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera di APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2024 - 2026 (ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006)

esprime parere: Favorevole

Salizzole, 17-11-2023

Il Responsabile del Servizio
CESTARO SANDRA



UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario comunale, interpellato circa la legittimità complessiva, completezza dell'istruttoria e adeguatezza del testo dell'assumenda delibera soprascritta da parte della G.C. esprime parere Favorevole

Salizzole, 20-11-2023

Il Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO



Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2024 - 2026 (ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006)

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000, e ritenuta la competenza a provvedere sull'oggetto;

Premesso che:

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" dispone il divieto di discriminazione e parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini, nonché integrazione dell'obiettivo della parità tra donne e uomini in tutte le politiche e attività, con il fine di adottare le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione;
- l'art. 48 prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di progettare ed attuare i Piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;

Richiamate le precedenti deliberazioni:

- n. 93 dell'1/9/2015, con la quale è stato approvato il Piano Azioni Positive per il triennio 2015/2017;
- n. 85 del 29/08/2018, con la quale è stato approvato il Piano Azioni Positive per il triennio 2018/2020;
- n. 18 in data 3/2/2021 di approvazione del PAP per il triennio 2021 – 2023;

Presa visione del documento relativo al Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione con validità fino al 31/12/2026, e comunque fino all'approvazione del provvedimento a valere per il triennio successivo;

Rilevato che lo stesso Piano conferma ed integra le misure organizzative e gli obiettivi di pari opportunità posti in essere con i Piani precedenti;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs. 198/2006 e il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità n. 2 del 26.06.2019 avente ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni";

DELIBERA DI GIUNTA n.109 del 20-11-2023 COMUNE DI SALIZZOLE

- l'art. 7bis dello Statuto del Comune di Salizzole;
- la deliberazione di G.C. n. 131 in data 27/9/2013 con la quale è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ad integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista, tra le altre, la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/2005, n. 246");

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 25 del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nei termini di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale delle Azioni Positive 2024 – 2026, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005 n. 246" nel testo che, allegato alla presente, ne fa parte integrante e sostanziale, con validità fino al 31/12/2026, e comunque fino all'adozione del provvedimento a valere per il triennio successivo;

2. di dare informazione in merito all'adozione del presente provvedimento alla Consiglieria Provinciale di Parità, presso l'Amministrazione Provinciale di Verona e alle organizzazioni sindacali;

5. di pubblicare il Piano sul sito web del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
CAMPI ANGELO

Il Segretario Comunale
DE PASCALIA ALESSANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. Pubbl.

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

li, 23/11/23

Il Responsabile del Servizio
CESTARO SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, _____

(data della certificazione)

Il Responsabile del Servizio
CESTARO SANDRA



COMUNE DI SALIZZONE
Provincia di Verona

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2024 – 2026
(Art. 48, DEL D.Lgs. 11.04.2006 n. 198)

Premessa

Il Piano Triennale delle Azioni Positive è il documento programmatico che individua gli obiettivi ed i risultati attesi per riequilibrare le condizioni di non equità tra uomini e donne che lavorano nel Comune di Salizzone.

L'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005 n. 246" prevede che i Comuni predispongano i piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel proprio ambito, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

Il presente Piano è l'espressione della volontà dell'Amministrazione comunale di rispettare i principi di pari opportunità e di garantirne l'applicazione, favorendo l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, e che tengano conto anche della posizione dei lavoratori e delle lavoratrici nell'ambito familiare, con particolare riferimento a:

- partecipazione a corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- orari di lavoro che possano favorire la conciliazione delle responsabilità familiari e professionali;
- sviluppo della modalità di lavoro agile e rafforzamento delle competenze digitali.

Pertanto, nell'ambito delle finalità espresse dalle norme in materia di realizzazione delle pari opportunità, viene adottato il presente Piano di Azioni Positive per il triennio 2024 – 2026.

Analisi dati del Personale al 30/10/2023

L'analisi del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale	%
Uomini	0	2	1	0	3	
Donne	0	6	1	0	7	
Totale	0	8	2	0	10	100%

La situazione organica per quanto riguarda i lavoratori che ricoprono ruoli apicali o sono incaricati di responsabilità gestionale ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, è così rappresentata:

Lavoratori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Segretario Generale	1		1
Responsabili di Servizio	2	6	8
TOTALE	3	6	9

La suddivisione del personale per aree è così rappresentata:

AREA	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE	%
1 – Amministrativa (affari generali, servizi sociali, demografici e protocollo, cultura, segreteria)	0	0	5	100	5	100,00
2 – Contabile/Tributaria (servizio economico/finanziario, tributi- commercio/licenze)	0	0	2	100	2	100,00
3 – Tecnica (lavori pubblici, tutela territorio e ambiente, informatica, polizia locale)	3	100	0	0	3	100,00
TOTALE	3		7		10	100,00

La suddivisione per categorie economiche è così rappresentata:

CATEGORIE	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE	%
Dirigente/Segretario Comunale	1	100	0	0	1	100
Posizioni Organizzative	0	0	0	0	0	100
Area Funzionari ed elevata qualificazione (ex D)	0	0	0	0	0	100
Area Istruttori (ex C)	2	20	6	80	8	100
Area Operatori Esperti (ex B)	1	50	1	50	2	100
Area Operatori (ex A)	0	0	0	0	0	100
Totale	4		8		11	

Dall'analisi sopra riportata si può constatare che l'organico non presenta situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne.

Si dà atto, quindi, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 comma 1, del D.Lgs. 11/4/2006, n. 198, in quanto non sussiste un divario di generi superiore ai due terzi.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, alla luce della suddivisione del personale per genere, potrà concentrarsi sul presidio dell'uguaglianza di opportunità offerte a donne e uomini nell'ambiente di lavoro e sulla promozione di politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, mentre non si rendono necessarie azioni di riequilibrio delle quote di genere all'interno dell'organico.

AZIONI POSITIVE 2024 - 2026

La formazione e l'aggiornamento del personale è garantita a tutti i dipendenti senza distinzione di genere, come metodo per accrescere la consapevolezza, sviluppare conoscenze e competenze specifiche, sviluppare le capacità di comunicazione di relazione nonché per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori compatibilmente, con l'esigenza di assicurare la continuità dei servizi essenziali.

Ogni lavoratore ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al Segretario Generale.

L'organizzazione del lavoro è progettata e strutturata con modalità che favoriscono per entrambi i generi la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita con una flessibilità dell'orario di lavoro di 30 minuti in entrata da recuperare in uscita.

L'Amministrazione comunale si prefigge come obiettivo di continuare:

- a garantire quanto in atto e sopra relazionato in ordine alla formazione del personale e alle modalità organizzative del lavoro, con riferimento alla strutturazione dell'orario di lavoro;
- a garantire condizioni di pari opportunità per tutto il personale dell'Ente, uguaglianze sostanziali fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- a favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per l'attuazione dei predetti obiettivi sono previste le seguenti specifiche azioni positive, che proseguono ed integrano le tematiche del Piano delle Azioni Positive 2024 - 2026:

N. Azione 1	
Descrizione	Tutela dell'ambiente di lavoro
Destinatari	Tutte le lavoratrici e i lavoratori
Obiettivo	Promuovere azioni positive in difesa dell'integrità, della dignità della persona e del benessere fisico e psichico, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, al fine di prevenire situazioni di malessere e di disagio tra il personale.
Modalità di intervento	Divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona ed il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro. In collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione promuovere la sicurezza sul lavoro anche in relazione allo stress lavoro-correlato individuando, in presenza di fattori di rischio, misure organizzative più adatte a prevenire, eliminare o ridurre il rischio da attuare con la collaborazione dei lavoratori
Soggetti coinvolti nell'intervento	Strutture dell'Ente direttamente interessate
Periodo di realizzazione	Prosegue per la durata del presente Piano

N. Azione 2	
Descrizione	Conciliazione fra vita lavorativa e familiare
Destinatari	Tutte le lavoratrici e i lavoratori
Obiettivo	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, determinate da esigenze motivate e documentate di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, ponendo l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori
Modalità di intervento	Sperimentazione di forme flessibili dell'orario di lavoro che tenga conto delle esigenze personali e di servizio - Valorizzazione ed ottimizzazione dei tempi di lavoro
Soggetti coinvolti nell'intervento	Servizio Risorse Umane del personale e strutture direttamente interessate
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.

N. Azione 3	
Descrizione	Nuovi modelli di lavoro – Lavoro agile
Destinatari	Tutte le lavoratrici e i lavoratori
Obiettivo	Evolgere la modalità del lavoro agile da situazione emergenziale ad uso ordinario, per favorire una maggiore autonomia e responsabilità tra le persone, orientarne i risultati e facilitare un cambiamento culturale verso organizzazioni lavorative più “sostenibili”.
Modalità di intervento	Potenziare le piattaforme tecnologiche che abilitano al lavoro agile e rafforzare le competenze digitali del personale.
Soggetti coinvolti nell'intervento	Servizio Risorse Umane del personale e strutture dell'Ente direttamente interessate
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.

N. Azione 4	
Descrizione	Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza
Destinatari	Tutte le lavoratrici e i lavoratori
Obiettivo	Favorire la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo nei periodi di lunghe assenze dal lavoro per motivi vari (maternità, congedi parentali, aspettative) e facilitare il reinserimento e l'aggiornamento al momento del rientro del personale in servizio.
Modalità di intervento	Individuazione di piani formativi/informativi o altre forme di sostegno che accompagnino le lavoratrici e i lavoratori nella fase di rientro al lavoro
Soggetti coinvolti nell'intervento	Servizio Risorse Umane del personale e strutture dell'Ente direttamente interessate
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.

N. Azione 5	
Descrizione	Assunzioni
Destinatari	Tutte le lavoratrici e i lavoratori
Obiettivo	Garantire la pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso ai posti di lavoro.
Modalità di intervento	<p>Nei bandi di concorso e delle selezioni sarà espressamente indicato il richiamo al rispetto della norma che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro presso l'Ente e l'eventuale titolo di preferenza per il genere meno rappresentato.</p> <p>Sarà assicurata la rappresentanza dei due sessi nelle commissioni di concorso, salva oggettiva e concreta impossibilità.</p> <p>I bandi di concorso prevederanno specifiche misure organizzative per consentire la partecipazione alle donne in stato di gravidanza o in allattamento e ai soggetti con disabilità.</p>
Soggetti coinvolti nell'intervento	Servizio Risorse Umane del personale e strutture dell'Ente direttamente interessate
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.

N. Azione 6	
Descrizione	Informazione
Destinatari	Tutte le lavoratrici e i lavoratori
Obiettivo	Promuovere e diffondere le tematiche riguardanti le pari opportunità. Aumentare la consapevolezza sulle tematiche di genere, favorendo maggior condivisione e partecipazione nell'Ente e sul territorio.
Modalità di intervento	Partecipazione ad incontri di sensibilizzazione ed informazione rivolta a tutti i dipendenti.
Soggetti coinvolti nell'intervento	Servizio Risorse Umane del personale e strutture dell'Ente direttamente interessate
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.

Durata

Il presente Piano ha durata triennale fino al 31/12/2026.

Pubblicazione e diffusione

Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sarà trasmesso alla Consiglieria Provinciale di Parità.

Sarà inoltre reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti sulla rete del Comune di Salizzole. Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

Fonti Normative

- **Art. 37 della Costituzione Italiana** che sancisce la parità nel lavoro tra uomini e donne;
- **Legge 20.05.1970, n. 300**, che detta norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori ed in particolare l'art. 15 ove è prevista la nullità di qualsiasi patto ove non è rispettata, tra le altre, la parità di sesso;
- **Legge 10 aprile 1991, n. 125**, "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- **DPR 09.05.1994, n. 487**, che detta norme per l'accesso al pubblico impiego prevedendo la garanzia della pari opportunità tra uomini e donne;
- **D.Lgs. 8 marzo 2000, n. 53**, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- **D.Lgs. 18.08.2000, n. 267**, che all'art. 6, comma 3, prevede che gli statuti stabiliscono norme per assicurare condizioni di parità tra uomo e donna;
- **"D.Lgs. 26 marzo 2001, n.151**, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53";
- **D.Lgs. 30.03.2001, n. 165**, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 1, comma 1 lettera c), 7, comma 1, 19, comma 5-ter, 35, comma 3 lettera c) e 57, che dettano norme in materia di pari opportunità;
- **D.Lgs. 30.06.2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" ove all'art.112, comma 2 lettera b), si dispone in ordine ai trattamenti dati la garanzia di pari opportunità;
- **D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215**, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- **D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216**, "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- **D.Lgs. 11.04.2006, n. 198**, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005 n. 246";
- **Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo 2006/54/CE**, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- **Direttiva 23.05.2007**, del Ministro per le riforme e Innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150**, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- **D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5**, "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- **Legge 4 novembre 2010, n.183**, (art.21-23" Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";

- **Direttiva 4 marzo 2011**, concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;”
- **D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119**, “Attuazione dell’art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;
- **Legge 23 novembre 2012, n.215**, “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;
- **Decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119**, che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- **D.Lgs 15 giugno 2015, n. 80**, “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- **Legge 7 agosto 2015, n.124**, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’articolo 14 concernente “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- **Legge 22 maggio 2017, n. 81**, “Misure per la tutela del lavoro autonomo imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1°giugno 2017 n.3**, recante Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (**Direttiva n. 3/2017 in materia di lavoro agile**);
- **Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020**, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 Novembre 2017;
- **Decreto del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con delega in materia di pari opportunità, del **25 settembre 2018**, con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l’attuazione del suddetto Piano;
- **Direttiva del 24.06.2019 n.1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, recante “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25;
- **Direttiva del 26.06.2019 n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Pubbliche Amministrazioni”;
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2022 n. 105** “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio ”;
- **Decreto Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82** “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
- **Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto funzioni locali.**



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 100 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
------------------------------	----------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.
----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAMPI ANGELO	Sindaco	Presente
ANDREELLA DANIELE	Assessore	Presente
CORRA' MIRKO	Assessore	Presente
MANTOVANELLI LAURA	Assessore	Presente
MORELATO MARICA	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor CAMPI ANGELO, assistito dal Segretario Comunale Dottor DE PASCALI ALESSANDRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Premesso che:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'articolo 91 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 33, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal medesimo articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Richiamato, altresì, l'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, che, al comma 1, demanda a specifici decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, delle linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Richiamato l'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il quale, tra l'altro, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente;

Visto l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, che disciplina la capacità assunzionale di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria, demandando le modalità attuative delle nuove misure e la decorrenza delle stesse a successivi decreti ministeriali;

Ricordato che le amministrazioni che non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale, come previsto dall'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, con la decorrenza stabilita ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;

Viste le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018, ed emanate secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017, le quali prevedono che il piano triennale del fabbisogno sia definito:

- in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa;
- secondo le regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- valutando i fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili;
- in modo da comporre un processo di indirizzo organizzativo, volto a programmare e definire il proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi;
- in coerenza con la disciplina in materia di prevenzione della corruzione, soprattutto nella programmazione ed esecuzione delle procedure di reclutamento delle risorse;

Preso atto che con D.M. 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. 27 aprile 2020, n. 108, sono state disciplinate, con decorrenza dal 20 aprile 2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

Vista la circolare 13 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Pubblica Amministrazione, la quale analizza il D.M. 17 marzo 2020 e fornisce chiarimenti sullo stesso;

Evidenziato che tali misure innovano il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Rilevato preliminarmente che nell'articolo 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, si forniscono le seguenti indicazioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come risultanti nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Dato atto che, alla luce dei successivi articoli 3 e 4 del citato D.M. 17 marzo 2020, questo Ente rientra nella fascia d) relativa ai comuni da 3.000 a 4.999 abitanti e che il valore di soglia nel rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti che consente l'incremento delle spese di personale è fissato entro la misura del 27,20% (articolo 4, comma 1 – tabella 1);

Precisato che:

- nel 2020 è cessata n. 1 risorsa, ex Cat. B 7 per mobilità dal 16.11.2020;
- nel 2021 è cessata n. 1 risorsa, ex Cat. C 1 per dimissioni dal 31.12.2021;

Verificato che il Comune di Salizzole, in data 29 aprile 2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, ha approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, per cui si ritiene di calcolare la capacità assunzionale utilizzando i dati dell'ultimo rendiconto approvato (2023) rapportato alla media delle entrate del triennio 2021/2022/2023;

Verificato che dal calcolo del rapporto succitato, effettuato sulla base del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 (media triennio 2021/2022/2023), risulta la percentuale del 18,59%, pertanto inferiore al 27,20%, ottenuta sulla base del seguente calcolo:

TITOLI	Entrate 2021 (accertamenti)	Entrate 2022 (accertamenti)	Entrate 2023 (accertamenti)	Media 2021 -2023	FCDE Bilancio consuntivo 2023	Media al netto FCDE
1	1.542.883,57	1.630.045,56	1681701,71			
2	322.406,05	359.264,28	384.207,77			
3	223.928,99	280.488,27	300.747,41			
Totale	2.089.218,61	2.269.798,11	2.366.656,89	2.215831,20	26.060,00	2.215.831,20

Accertato che la spesa del personale dell'anno 2023, al netto dell'IRAP e delle componenti escluse, è pari ad € 412.027,99;

Evidenziato, pertanto, che, in relazione ai dati sopra riportati, questo Comune rientra tra gli enti c.d. "virtuosi";

Atteso che il comma 1 dell'articolo 5 del D.M. 17 marzo 2020, prevede che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 allegata al citato decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Dato atto che la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, dall'8 giugno 2020, fa specifico riferimento al Rendiconto 2018, quale ultimo rendiconto da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale dell'Ente, secondo il principio della sostenibilità finanziaria;

Specificato che la tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020, per la fascia demografica dove si colloca il Comune di Salizzole, individua la percentuale di facoltà potenziale di aumento della spesa di personale dall'anno 2020 e fino all'anno 2024 come segue:

2020	2021	2022	2023	2024
19%	24%	26%	27%	28%

Spesa del personale 2018	461.420,51	Valore Incrementativo teorico 28% per l'anno 2024	129.197,74
-----------------------------	------------	---	------------

Rilevato che, in relazione al prospetto sopraindicato, il Comune di Salizzole rientra tra gli enti virtuosi e potrebbe incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato;

Precisato che, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., gli enti sono comunque tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, che, per il Comune di Salizzole, è pari ad € 493.766,43;

Precisato, altresì, che le deroghe introdotte dal citato DPCM e dalla circolare ministeriale esplicativa sono facoltative e devono essere oggetto di attenta valutazione da parte dei singoli Enti ai fini del mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio anche per gli esercizi successivi;

Rilevato che l'art. 1, commi 734-735, della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) dispone trasferimenti aggiuntivi annuali ai comuni, finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali, per consentire il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali, rimborsando in parte gli oneri che gli enti andranno a sostenere per i nuovi dipendenti;

Considerato che la citata norma dispone comunque il rispetto dei vincoli assunzionali, di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;

Considerato, altresì, che l'articolo 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020, dispone che gli enti possono scomputare dalla spesa complessiva del personale il costo degli assistenti sociali coperto da contributo statale, e che, pertanto, i trasferimenti finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali non devono essere conteggiati nel totale della spesa di personale da mettere in rapporto alla media delle entrate correnti del triennio di riferimento;

Precisato che, a seguito di espletamento di concorso pubblico, si è provveduto ad assumere a tempo pieno ed indeterminato n. 1 Assistente Sociale – Istruttore ex cat. D, con decorrenza dal 1° aprile 2024;

Evidenziato che, per l'anno 2024, l'importo dei trasferimenti aggiuntivi del Fondo di Solidarietà Comunale per il Comune di Salizzole, finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali, da scomputare dalla spesa complessiva del personale, è pari ad € 18.201,64;

Accertato che la spesa del personale presunta per l'anno 2025, al netto dell'IRAP e delle componenti escluse (compreso l'importo dei trasferimenti aggiuntivi del Fondo di Solidarietà Comunale finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali), è pari ad € 438.929,81;

Verificato, conseguentemente che, dal calcolo del rapporto tra la spesa del personale presunta per il 2025 e le entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (2023), rapportato alla media delle entrate del triennio 2021/2022/2023, risulta la percentuale del 19,81, pertanto inferiore al 27,20%;

Ritenuto quindi, dopo l'esame della normativa e delle disponibilità di questo Ente, di procedere all'analisi dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2026-2027;

Ritenuto, altresì, necessario, prima della programmazione dei fabbisogni di personale, procedere alla verifica della struttura organizzativa, e, contestualmente, alla ricognizione del personale eventualmente in esubero;

Rilevato che:

- il rapporto popolazione su dipendenti in servizio per il Comune di Salizzole si attesta sul valore di 1/342 (calcolato sulla base di 3766 residenti al 31/12/2023), ampiamente al di sotto rispetto a quanto fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020, pari a 1/159 per i comuni di analoga dimensione demografica;
- non sono pertanto presenti posizioni in soprannumero;

Dato atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevata quindi l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti di gestione ed erogazione dei medesimi, sicché le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il corretto andamento dell'attività amministrativa;

Vista la Legge n. 56/2019 "Interventi di concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", che all'art. 3, comma 8, prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni Fino al 31 dicembre 2024 "possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

Verificato il rispetto dei vigenti presupposti normativi:

- l'adozione del Piano della performance (art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009) che, per gli Enti Locali è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 24/01/2024, per il triennio 2024/2026;
- l'adozione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 22/02/2024;
- il contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, della Legge n. 296/2006);
- l'assenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 20/11/2023, per il triennio 2024/2026;
- trasmissione alla BDAP, entro il termine di 30 giorni dall'adozione dei provvedimenti della documentazione relativa al rendiconto dell'esercizio 2023;

Preso atto che:

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'Ente è rispettoso degli obblighi sanciti dai commi 819, 820, e 821 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (equilibri di bilancio);

Considerato che il Comune di Salizzole non è tenuto al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

Dato atto che la dotazione organica di questa Amministrazione, alla data odierna, presenta la seguente situazione:

Servizio	Ex Cat.	Precedente Profilo Professionale	Nuovo Sistema di Classificazione	Nuovo Profilo Professionale	N. Unità
Lavori Pubblici– Manutenzioni	C5	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Istruttore Tecnico	1
Lavori Pubblici– Manutenzioni	B5	Operaio Specializzato	Area degli Operatori Esperti	Operaio Specializzato	1

Edilizia Privata – Ecologia - Ced	C4	Geometra	Area degli Istruttori	Geometra	1
Segreteria – Sport - Cimiteriali	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Istruzione – Cultura	C5	Istruttore Amministrativo - Bibliotecaria	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo - Bibliotecaria	1
Ragioneria - Personale	C5	Istruttore Contabile	Area degli Istruttori	Istruttore Contabile	1
Tributi - Commercio	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Anagrafe – Elettorale - Protocollo	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Anagrafe – Elettorale - Protocollo	B6	Collaboratore	Area degli Operatori Esperti	Collaboratore	1
Sociali – Affari generali	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Sociali – Affari generali	D1	Istruttore Direttivo	Funzionario	Assistente Sociale	1
TOTALE					11

Evidenziato, pertanto, che, in relazione a quanto sopra esposto, questo Comune rientra tra gli Enti c.d. “virtuosi”, ma che, al momento, al fine di preservare gli equilibri di bilancio, pur sussistendo la capacità assunzionale teorica, non è possibile procedere con nuove assunzioni;

Evidenziato inoltre che:

- il Comune di Salizzole (Ente di 3.766 abitanti al 31.12.2023) si trova in una situazione di carenza di organico;
- con l’attuale numero di dipendenti, l’Ente non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti;
- l’Amministrazione comunale ha, pertanto, la necessità di garantire il puntuale svolgimento e la continuità dell’intera attività amministrativa evitando di compromettere la funzionalità dei servizi fondamentali, mediante ricorso alle prestazioni lavorative di dipendenti di altri Comuni aventi la necessaria esperienza e professionalità;

Valutato, pertanto, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall’art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, di approvare la dotazione organica dell’Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni, garantendone la neutralità finanziaria;

Dato atto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale deve comprendere anche i fabbisogni di personale da acquisire con forme flessibili di lavoro, con particolare riferimento al tempo determinato e all’assegnazione temporanea prevista di dipendenti di altre amministrazioni;

Osservato che le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinati dall’art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, con modifiche introdotte dall’art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, nonché dall’art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevato, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative), che l’art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 dispone: *“All’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: “articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.” è inserito il seguente periodo: “Le*

limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28";*

Richiamato, quindi, il vigente art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014, e specificato che il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 da rispettare è pari ad € 22.764,10;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

Preso atto, pertanto, che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla conferma della vigente dotazione del personale, dando atto che, al momento, non si prevedono nuove assunzioni nel triennio 2025-2027;

Dato atto che il piano delle assunzioni è suscettibile di variazioni ed integrazioni in relazione a nuove esigenze organizzative che dovessero emergere successivamente all'approvazione del presente piano dei fabbisogni;

Considerato, altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto di gestione approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Richiamato l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";*

Acquisito in proposito il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, prot. n. 8992 del 19.11.2024;

Dato atto che del presente provvedimento è stata data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U., ai sensi dell'art. 4, comma 5, del C.C.N.L. 16.11.2022;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. 165 del 30.03.2001;

Richiamata la vigente contrattazione collettiva del comparto Funzioni Locali;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e art. 25 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
3. Di dare atto che il Comune di Salizzole rispetta i parametri di virtuosità di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e al relativo D.P.C.M. attuativo del 17 marzo 2020, in quanto il rapporto tra le spese di personale previste per l'anno 2025 e le entrate correnti del triennio 2021/2022/2023 è pari al 19,81%;
4. Di dare atto che, al momento, al fine di preservare gli equilibri di bilancio, pur consistendo la capacità assunzionale teorica, non è possibile procedere con nuove assunzioni;
5. Di approvare la consistenza della dotazione organica per il triennio 2025/2027 che, alla data odierna, presenta la seguente situazione:

Servizio	Ex Cat.	Precedente Profilo Professionale	Nuovo Sistema di Classificazione	Nuovo Profilo Professionale	N. Unità
Lavori Pubblici– Manutenzioni	C5	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Istruttore Tecnico	1
Lavori Pubblici– Manutenzioni	B5	Operaio Specializzato	Area degli Operatori Esperti	Operaio Specializzato	1
Edilizia Privata – Ecologia - Ced	C4	Geometra	Area degli Istruttori	Geometra	1
Segreteria – Sport - Cimiteriali	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Istruzione – Cultura	C5	Istruttore Amministrativo - Bibliotecaria	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo - Bibliotecaria	1
Ragioneria - Personale	C5	Istruttore Contabile	Area degli Istruttori	Istruttore Contabile	1
Tributi - Commercio	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1

Anagrafe – Elettorale - Protocollo	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Anagrafe – Elettorale - Protocollo	B6	Collaboratore	Area degli Operatori Esperti	Collaboratore	1
Sociali – Affari generali	C5	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	1
Sociali – Affari generali	D1	Istruttore Direttivo	Funzionario	Assistente Sociale	1
TOTALE					11

6. Di dare atto che:
 - il Comune di Salizzole (avente una popolazione di 3.766 abitanti al 31.12.2023) si trova in una situazione di carenza di organico;
 - con l'attuale numero di dipendenti, l'Ente non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti, pertanto l'amministrazione comunale ha la necessità di garantire il puntuale svolgimento e la continuità dell'intera attività amministrativa evitando di compromettere la funzionalità dei servizi fondamentali, mediante ricorso alle prestazioni lavorative di dipendenti di altri Comuni aventi la necessaria esperienza e professionalità;
7. Di ricorrere, pertanto, nel triennio 2025-2027, alle forme di personale in convenzione nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, nonché all'utilizzo di personale di altri enti "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006;
8. Di dare atto che la programmazione di fabbisogno del personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
9. Di dare atto che con la presente programmazione risultano rispettate le disposizioni normative dettate in materia di contenimento delle spese di personale in premessa citate;
10. Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
11. Di disporre l'inserimento del presente documento nel DUP da presentare al Consiglio comunale;
12. Di demandare al Responsabile del Servizio personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
13. Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
14. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Successivamente, la Giunta Comunale, con separata votazione favorevole ed unanime, considerato che trattasi di adempimento connesso all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, il cui termine di

approvazione scade al 31.12.2024, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
CAMPI ANGELO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE”.

Vista la proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto “Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027. Revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale”;

Dato atto che nella stessa si dà ampia illustrazione del quadro legislativo di riferimento dimostrando la conformità della programmazione dell'Ente alle norme di legge;

Precisato che, in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 17 marzo 2020, che dispone le nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20 aprile 2020, in attuazione dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, convertito dalla Legge n. 58/2019;

Vista la circolare 13 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Pubblica Amministrazione, che analizza il D.M. 17 marzo 2020 e fornisce chiarimenti sullo stesso;

Dato atto che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali superi il principio del turn over e della neutralità della mobilità e che pertanto, sia possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato, purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE;

Precisato che:

- nel 2020 è cessata n. 1 risorsa, ex Cat. B 7 per mobilità dal 16.11.2020;
- nel 2021 è cessata n. 1 risorsa, ex Cat. C 1 per dimissioni dal 31.12.2021;
- a seguito di espletamento di concorso pubblico, si è provveduto ad assumere a tempo pieno ed indeterminato n. 1 Assistente Sociale – Istruttore ex cat. D, con decorrenza dal 1° aprile 2024;

Precisato che nella proposta di delibera in esame:

- si evidenzia un rapporto tra il volume della spesa di personale presunta per il 2025 e le entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (2023), rapportato alla media delle entrate del triennio 2021/2022/2023, pari al 19,81%, pertanto inferiore al 27,20% (calcolato ai sensi del D.P.C.M. 17 marzo 2020);
- si dà atto che, il Comune di Salizzone, rientra tra gli enti virtuosi e potrebbe incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato;

Evidenziato che il Comune di Salizzone rientra tra gli Enti c.d. “virtuosi” e precisato che al momento, al fine di preservare gli equilibri di bilancio, pur consistendo la capacità assunzionale teorica, non prevede nuove assunzioni;

Accertato che:

- in base all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2011, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), l'Ente ha verificato l'insussistenza di eccedenze di personale;

- non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Precisato che non si prevedono nuove assunzioni nel triennio 2025-2027 e viene data conferma della dotazione del personale in essere alla data odierna;

Precisato inoltre che il piano delle assunzioni è suscettibile di variazioni ed integrazioni in relazione a nuove esigenze organizzative che dovessero emergere successivamente all'approvazione del presente piano dei fabbisogni;

Dato atto quindi che la programmazione di fabbisogno del personale proposta è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e risultano rispettate le disposizioni normative dettate in materia di contenimento delle spese di personale in premessa citate;

Visto l'art. 19, comma 8, delle L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e che eventuali eccedenze siano analiticamente motivate;

Visto altresì l'art. 4, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020, dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Verificato che:

- è stata effettuata l'adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009) che, per gli Enti Locali è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è rispettato il contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, della Legge n. 296/2006);
- sono rispettati i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto, nonché il termine di 30 giorni dall'adozione dei provvedimenti per il rispettivo invio alla BDAP (d.l. N. 113/2016);
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dai commi 819, 820, e 821 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (equilibri di bilancio);
- l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Ranalli, Revisore dei Conti del Comune di Salizzole,

ACCERTA

che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2025/2027 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027. Revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale".

Padova, 19 novembre 2024.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Roberta Ranalli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberta Ranalli". The script is cursive and fluid, with the first name "Roberta" and the last name "Ranalli" clearly distinguishable.



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 102 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
------------------------------	----------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: DETERMINAZIONE TARiffe E CONTRIBUTIONI ANNO 2025
----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAMPI ANGELO	Sindaco	Presente
ANDREELLA DANIELE	Assessore	Presente
CORRA' MIRKO	Assessore	Presente
MANTOVANELLI LAURA	Assessore	Presente
MORELATO MARICA	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAMPI ANGELO, assistito dal Segretario Comunale Dottor DE PASCALI ALESSANDRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUZIONI ANNO 2025
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Premesso che:

- con decreto in data 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze, furono individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, come modificato dal D.M. 1° luglio 2002;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, è necessario definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale;
- ai sensi del comma 3, del sopra citato articolo 6, con lo stesso atto sono determinate le tariffe e le contribuzioni a carico degli utenti dei servizi;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 440, prevede che la copertura dei costi stessi non sia inferiore al 36%;
- il Comune di Salizzole non si trova in stato di dissesto finanziario, né in alcuna delle situazioni strutturalmente deficitarie ex articolo 45 del decreto legislativo n. 504/1992;

Appurato che, in base all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, dal quale scaturisce una copertura pari al 66,69%;

Richiamato il "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 14 aprile 1998 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 4 maggio 1999;

Richiamato il "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31 gennaio 1997 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15 gennaio 2013;

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 25 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con voti palesi, favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) Di determinare le tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale come segue:

SERVIZIO:	MENSA SCOLASTICA	
Fissazione tariffe con deliberazione di G.C.101 in data 27/11/2024	Primaria e secondaria inferiore	€ 4,30 per ciascun pasto

SERVIZIO:	ILLUMINAZIONE VOTIVA	
Conferma tariffe deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 29/11/2019	Canone annuo unitario	€ 10,65

SERVIZIO:	IMPIANTI SPORTIVI	
Conferma quote deliberazione di Giunta Comunale n. 80 in data 16/06/2015	PALAZZETTO:	
	gruppi locali età < 18 anni	€ 15,00/ora
	gruppi locali di adulti > 18 anni	€ 25,00/ora
	gruppi esterni (con meno della metà di componenti residenti)	€ 35,00/ora
	partite di campionato/gare amatoriali	€ 40,00/ora
	gratuità	Gruppi con scopi di ginnastica per disabili
	cauzione	€ 100 intero periodo d'uso
	Iniziative diverse	in base alla tipologia, con specifico provvedimento

SERVIZIO:	SALE CIVICHE	
Conferma deliberazione di Giunta Comunale n. 85 in data 16/6/2015	Salizzole, Engazzà, Valmorsel (riferimento Regolamento per l'utilizzo delle sale civiche	
Tariffe:	mattino (dalle ore 8 alle ore 14) o pomeridiano (dalle ore 14 alle ore 20) o serale (dalle ore 20 alle ore 24)	€ 80,00
	mattino + pomeridiano (dalle ore 8 alle ore 20)	€ 100,00
	pomeridiano + serale (dalle ore 14 alle ore 24)	€ 100,00
	intera giornata (dalle ore 8 alle ore 24)	€ 150,00
Riduzioni:	- 20% per le richieste di utilizzo di almeno 3 giorni	(i giorni s'intendono anche non continuativi, purché ricompresi

	- 30% per le richieste di utilizzo di almeno 5 giorni	in un unico ciclo di attività e in un'unica domanda);
--	---	---

SERVIZIO:	MATRIMONI/UNIONI CIVILI	
Conferma tariffe deliberazione di G.C. n. 2 in data 14/1/2010	Ufficio del Sindaco	gratuito
	Sala civica al Castello:	
	- nubendi residenti a Salizzole	€ 100,00
	almeno un nubendo non residente a Salizzole	€ 150,00
	Torre del Castello:	
	nubendi residenti a Salizzole	€ 150,00
	almeno un nubendo non residente a Salizzole	€ 200,00
	domenica e festivi	+ € 50,00

2) Di precisare che le contribuzioni e le tariffe, come sopra determinate, garantiranno, in via presuntiva, la copertura dei relativi costi in misura pari al 66,69% come dal prospetto dimostrativo che segue:

Descrizione del Servizio	ENTRATE €	SPESE €
Mensa Scolastica	57.500,00	71.673,00
Illuminazione Votiva	22.000,00	10.200,00
Impianti Sportivi	6.000,00	47.830,00
Sale Civiche	8.000,00	10.500,00
	93.500,00	140.203,00

3) Di specificare che, in ogni caso, ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. n. 504/1992 e successive modificazioni, il Comune, non trovandosi né in stato di dissesto né in situazione strutturalmente deficitaria, non è sottoposto al controllo centrale sui tassi di copertura del costo dei servizi;

4) Di comunicare il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti conseguenti;

5) Di specificare che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, costituisce allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025.

Successivamente, la Giunta Comunale, con separata votazione favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTI ANNO 2025
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
CAMPI ANGELO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

IL Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 103 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
------------------------------	----------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2025 PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA
----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAMPI ANGELO	Sindaco	Presente
ANDREELLA DANIELE	Assessore	Presente
CORRA' MIRKO	Assessore	Presente
MANTOVANELLI LAURA	Assessore	Presente
MORELATO MARICA	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAMPI ANGELO, assistito dal Segretario Comunale Dottor DE PASCALI ALESSANDRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2025 PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, in base alla quale è stato costituito un ufficio unico del servizio di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto che il servizio di Polizia Locale, in forma associata, è ad oggi è composto dai Comuni di Salizzole, Bovolone, Angari, Concamarise, Oppeano, Nogara, Roverchiara, Isola Rizza e San Pietro di Morubio;

Considerato che la convenzione prevede che i proventi delle sanzioni vengano introitati tramite un unico conto corrente postale intestato all'ente capofila, che provvederà trimestralmente a riversare le somme introitate agli enti nel cui territorio sono state accertate;

Visto l'art. 393 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, D.P.R. 16.12.1992, n. 495, che stabilisce che gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice con l'obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici rendiconto annuale;

Visto l'art. 142, comma 12 quater del Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, che stabilisce che: *“Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo diffforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze”*;

Visto l'art. 208 del vigente Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'art. 53, c. 20, L. 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. n. 9/2002, dall'art. 5 bis del D.L. 115/2005 e dalla Legge 120/2010, in base al quale una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni al medesimo codice, accertate dalla Polizia Locale, vengono destinati al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale ed in particolare è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, ammodernamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Locale;

c) ad altre finalità in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

Preso atto che l'art. 208, comma 5, del C.d.S. assegna alla Giunta Comunale il compito di deliberare annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità, ferma restando la facoltà del comma 4 dell'art. 208 del nuovo C.d.S.;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 208 del Codice della Strada, ciascun ente provvederà a destinare la quota di propria competenza al netto delle spese di accertamento e notifica e della quota da trasferire agli enti proprietari delle strade;

Visto l'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada, che prevede che: *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”*.

Richiamata la delibera n. 104/2010 REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo della Toscana, la quale detta linee guida sulle modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada, stabilendo inoltre che, in base ai principi di veridicità, attendibilità delle entrate e prudenza, l'ente deve tener conto delle effettive entrate realizzabili, non solo in termini di accertamenti, ma anche e soprattutto in termini di cassa;

Dato atto che nel bilancio di previsione 2025 sono previsti € 10.000,00, da introitarsi a titolo di accertamento proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, e che s'intende destinare la quota di legge di detto importo ai seguenti interventi, a fini del rispetto del suddetto art. 208 del D.Lgs. 285/1992 così come novellato dalla Legge 120/2010, tenuto conto che in parte dovranno essere riversati alla Provincia di Verona per la violazione ai limiti di velocità accertati su strade provinciali:

Tipologia di intervento	Quota
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: <ul style="list-style-type: none"> • segnaletica orizzontale e verticale • segnaletica luminosa: impianti semafori • illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa la fornitura di energia elettrica) 	Non meno del 12,5% Pari ad € 750,00 Cod. M/P 08.01 cap. 11080
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ...: <ul style="list-style-type: none"> • quota finanziamento Distretto di Polizia Locale 	Non meno del 12,5% Pari ad € 750,00 Cod. M/P 03.01 cap. 10685
Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente • Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere 	Non più del 25,0% Pari ad € 1.500,00 Cod. M/P 08.01 Cap. 11070

<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione del manto stradale delle medesime strade • Redazione piani del traffico • Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti • Svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale • Assistenza e previdenza per il personale • Interventi a favore della mobilità ciclistica 	
---	--

Determinata in € 4.000,00 la somma da riversare ai sensi dell'art. 142, c. 12bis, alla Provincia di Verona;

Visti i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 25 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con voti favorevoli palesi ed unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di destinare € 3.000,00, pari al cinquanta per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza del Comune di Salizzole (10.000,00-4.000,00)/2), per violazioni previste dal D.Lgs. 285/1992, per le finalità indicate nel comma 4 dell'articolo 208 del D.Lgs. citato, come riportati nel prospetto seguente:

Tipologia di intervento	Quota
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: <ul style="list-style-type: none"> • segnaletica orizzontale e verticale • segnaletica luminosa: impianti semaforici • illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa la fornitura di energia elettrica) 	Non meno del 12,5% Pari ad € 750,00 Cod. M/P 08.01 cap. 11080
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ...: <ul style="list-style-type: none"> • quota finanziamento Distretto di Polizia Locale 	Non meno del 12,5% Pari ad € 750,00 Cod. M/P cap. 10685
Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente • Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere • Sistemazione del manto stradale delle medesime strade • Redazione piani del traffico • Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti • Svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale • Assistenza e previdenza per il personale • Interventi a favore della mobilità ciclistica 	Non più del 25,0% Pari ad € 1.500,00 Cod. M/P 08.01 cap. 11070

2. Di dare atto che il responsabile del servizio provvederà a fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese ai sensi dell'art. 393, comma 2 del D.P.R. 495/1992;
3. Di comunicare il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti conseguenti.

Ed inoltre, stante l'urgenza di procedere con tutti gli adempimenti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 entro il 31 dicembre 2024, con separata favorevole unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2025 PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
CAMPI ANGELO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 104 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
------------------------------	---------------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E DELL'ELENCO ANNUALE 2025.
----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAMPI ANGELO	Sindaco	Presente
ANDREELLA DANIELE	Assessore	Presente
CORRA' MIRKO	Assessore	Presente
MANTOVANELLI LAURA	Assessore	Presente
MORELATO MARICA	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAMPI ANGELO, assistito dal Segretario Comunale Dottor DE PASCALI ALESSANDRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO	ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E DELL'ELENCO ANNUALE 2025.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Premesso che:

- l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico – finanziaria e i principi contabili;
- il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali devono indicare le opere di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00;
- l'attività di realizzazione dei lavori pubblici negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi tipo, definiti secondo l'allegato I.5 al citato decreto, secondo la disciplina di dettaglio degli schemi tipo;

Richiamato l'art. 5 dell'allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/2023, che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo della programmazione, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento;

Considerato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 37, solo i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), pari ad € 5.382.000,00, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione;

Dato atto che il referente per la programmazione ha predisposto gli schemi dei predetti strumenti programmatori, di cui all'art. 3, comma 2, dell'allegato I.5 del nuovo Codice dei contratti;

Viste, a tal proposito le schede relative al Programma triennale dei lavori pubblici, allegate al presente provvedimento a farne parte integrante, formale e sostanziale;

Richiamato il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto l'allegato I.5 del Codice sopra citato;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 25 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con votazione palese, favorevole ed unanime,

D E L I B E R A

- 1) Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2025 – 2027 e l'elenco annuale 2025, secondo lo schema predisposto dal Referente del programma triennale, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
- 4) Di dare atto che, successivamente all'adozione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati in formato open data sul sito istituzionale profilo del committente (all'albo pretorio on line e sul sito internet comunale);
- 5) Di precisare, infine, che la realizzazione delle opere elencate nella seconda annualità rimane subordinata al reperimento dei fondi messi a disposizione da bandi e finanziamenti regionali, nazionali o europei.

Successivamente, la Giunta comunale, stante l'urgenza di pubblicare gli schemi suddetti e far così decorrere i termini di legge propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E DELL'ELENCO ANNUALE 2025.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
CAMPI ANGELO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salizzole
- UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	127,500.00	950,000.00	0.00	1,077,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	42,500.00	0.00	0.00	42,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	170,000.00	950,000.00	0.00	1,120,000.00

Il referente del programma
GALLI GIANLUCA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
GALLI GIANLUCA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GALLI GIANLUCA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00709050231202500001		C77H23001460007	2025	GALLI GIANLUCA	Si	No	005	023	068		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA PASCOLETTO, STRADA PROVINCIALE 20 DELL'ADIGE E DEL TARTARO' E LE VIE LEONARDO DA VINCI E VIA CAPITELLO SP 22	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L00709050231202200002		C74D22000910001	2026	GALLI GIANLUCA	Si	No	005	023	068	ITH31	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO TOMASO DA VICO' DI SALIZZOLE	1	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
Note:															170.000,00	950.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	0,00		0,00			

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

GALLI GIANLUCA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00709050231202500001	C77H23001460007	INTERVENTI IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA PASCOLETTO, STRADA PROVINCIALE 20 "DELL'ADIGE E DEL TARTARO" E LE VIE LEONARDO DA VINCI E VIA CAPITELLO SP 22	GALLI GIANLUCA	170.000,00	170.000,00	URB	1	No	No	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

GALLI GIANLUCA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
GALLI GIANLUCA



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 105 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
------------------------------	---------------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027.
----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAMPI ANGELO	Sindaco	Presente
ANDREELLA DANIELE	Assessore	Presente
CORRA' MIRKO	Assessore	Presente
MANTOVANELLI LAURA	Assessore	Presente
MORELATO MARICA	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAMPI ANGELO, assistito dal Segretario Comunale Dottor DE PASCALI ALESSANDRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Premesso che:

- l'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti) prevede che il programma triennale di acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali debba indicare gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00;
- l'attività di acquisizione di beni e servizi negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, sulla base di schemi tipo definiti secondo l'allegato I.5 al citato decreto, secondo la disciplina di dettaglio degli schemi tipo;

Richiamato l'art. 6 allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/2023, che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo della programmazione, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento;

Dato atto che il piano triennale servizi e forniture è stato redatto previo coinvolgimento degli altri uffici comunali, ognuno per la parte di propria competenza, anche in relazione alle previsioni dell'art. 6 dell'allegato I.5 al D.Lgs 36/2023, in base al quale *“per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica”*;

Viste, a tal proposito le schede relative al Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, come proposte dal responsabile referente del programma, allegate al presente provvedimento a farne parte integrante, formale e sostanziale;

Richiamato il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto l'allegato I.5 del Codice sopra citato;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 25 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con votazione palese, favorevole ed unanime,

D E L I B E R A

- 1) Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di adottare il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, allegato sub A) al presente provvedimento, così da costituirne parte integrante, formale e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
- 4) Di dare atto che, successivamente all'adozione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, sul sito istituzionale profilo del committente in formato open data.

Successivamente, la Giunta comunale, stante l'urgenza di pubblicare gli schemi suddetti e far così decorrere i termini di legge propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
CAMPI ANGELO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

GALLI GIANLUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

GALLI GIANLUCA

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro
- Tabella H.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice
- Tabella H.2bis**
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Salizzole - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GALLI GIANLUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi